



## XVI LEGISLATURA

### I COMMISSIONE CONSILIARE PERMANENTE (Istituzioni e Autonomia)

#### VERBALE SOMMARIO DELLA RIUNIONE N. 37 DEL 28/09/2022

RESTANO Claudio	(Presidente)	(Presente)
GROSJACQUES Giulio	(Vicepresidente)	(Presente)
CHATRIAN Albert		(Presente)
CRETIER Paolo		(Presente)
MARQUIS Pierluigi		(Presente)
GUICHARDAZ Erika		(Presente)
LAVY Erik		(Presente)
PADOVANI Andrea		(Presente)
PERRON Simone		(Presente)
ROSAIRE Roberto		(Presente)
SAMMARITANI Paolo		(Presente)

Assiste alla riunione Sonia GRIECO, Dirigente della Struttura Affari legislativi, studi e documentazione. Funge da Segretario Paolo NORBIATO.

La riunione, congiunta con la II Commissione consiliare permanente, è aperta alle ore 09:05, ad Aosta, nell'Aula Consiglio della Presidenza del Consiglio regionale, per l'esame del seguente ordine del giorno:

1. Comunicazioni dei Presidenti.
2. Disegno di legge n. 71: "Disposizioni in materia di attività della Regione autonoma Valle d'Aosta/Vallée d'Aoste nell'ambito delle politiche promosse dall'Unione europea e dei rapporti internazionali. Modificazioni alla legge regionale 16 marzo 2006, n. 8.". (**Relatori: i Consiglieri ROSAIRE e MALACRINO**).

**Si precisa che la I Commissione proseguirà i lavori per l'esame del seguente oggetto:**

3. Approvazione dei verbali (sommari e integrali) delle riunioni n. 34 del 07/07/2022, n. 35 del 21/07/2022 e n. 36 del 25/07/2022.

\* \* \*



I Presidenti RESTANO e MALACRINO', constatata la validità della riunione, dichiarano aperta la seduta per la trattazione degli oggetti iscritti all'ordine del giorno, come da lettera prot. n. 6198 in data 21/09/2022.

Presiede il Presidente RESTANO.

\* \* \*

Alle ore 9.05 l'Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate CAVERI e la dott.ssa PETTERLE, Dirigente del medesimo assessorato, prendono parte alla riunione.

\* \* \*

**DISEGNO DI LEGGE N. 71 CONCERNENTE: "DISPOSIZIONI IN MATERIA DI ATTIVITÀ DELLA REGIONE AUTONOMA VALLE D'AOSTA/VALLÉE D'AOSTE NELL'AMBITO DELLE POLITICHE PROMOSSE DALL'UNIONE EUROPEA E DEI RAPPORTI INTERNAZIONALI. MODIFICAZIONI ALLA LEGGE REGIONALE 16 MARZO 2006, N. 8." - Relatori i Consiglieri MALACRINÒ e ROSAIRE**

Il Presidente RESTANO invita l'Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate Caveri ad illustrare il disegno di legge in oggetto.

L'Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate CAVERI precisa che il disegno di legge in esame mira a rivedere alcuni aspetti della vigente legge regionale in materia in ragione dei cambiamenti avvenuti nella normativa comunitaria ed anche nell'ordinamento regionale, precisando che risulta opportuno apportare tali modifiche in un periodo di transizione verso il nuovo periodo di programmazione già iniziato nel 2021 e con termine il 2027 alla luce anche dell'approvazione del FESR.

Annuncia che saranno presentati degli emendamenti alla luce di una nota giunta ieri in tarda serata dal Presidente del Consiglio regionale Bertin inerente ad alcune apprezzabili richieste che si riverberano sulla sessione europea annuale del Consiglio regionale e due di carattere tecnico segnalati dall'ufficio legislativo del Consiglio e li illustra.

Procede alla puntuale disamina degli articoli del disegno di legge in discussione.

Il Consigliere LAVY domanda chiarimenti in ordine all'Ufficio di rappresentanza a Bruxelles in merito all'organico dello stesso, alla volontà di ampliarlo e se del caso di quante unità, ai contatti, e agli ambiti di tali contatti, tra l'Assessore e l'Ufficio in questione.

L'Assessore CAVERI risponde che l'Ufficio di cui sopra nel periodo della pandemia è stato sostanzialmente abbandonato dal punto di vista politico in quanto tutte le



riunioni cui ha partecipato non sono state in presenza ma in videoconferenza. Aggiunge che dalla prossima settimana sarà ripreso un ritmo normale con la possibilità di rientrare anche negli uffici della Regione e soprattutto del Comitato europeo delle Regioni e che attualmente a Bruxelles sono presenti due persone, un funzionario di livello D ed un dirigente regionale, una persona in capo alla società Finaosta e per un certo periodo una quarta persona ha lavorato in tali uffici in ragione di particolari necessità. Rende noto che saranno anche ripresi gli stage a seguito di un raggiunto accordo con la società Finaosta per cui l'Ufficio sarà periodicamente occupato, come avveniva in passato, da studenti universitari ed esprime alcune considerazioni in relazione al ruolo sinora svolto da tale Ufficio ed alla necessità di implementare il personale presente in loco prevedendo delle indennità maggiori per lo stesso in ragione delle spese da sostenere per poter risiedere a Bruxelles, ma tenendo anche conto del fatto che nel post pandemia molto è cambiato non comportando più in molti casi la presenza fisica nell'Ufficio in ragione dello svolgimento in videoconferenza di molte riunioni.

Sottolinea la necessità di prevedere - come già immaginato in sede di approvazione della legge regionale del 2006 oggetto delle modifiche in esame - dei partenariati più forti con altre Regioni europee evidenziando le ragioni alla base di tale necessità.

Il Consigliere AGGRAVI chiede ragguagli in relazione al comma 5 dell'articolo 9, laddove si prevede che *"... nei bandi di concorso per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, una riserva di posti nel limite massimo del 40 per cento, destinata al predetto personale che, alla data di pubblicazione del bando, abbia svolto servizio per almeno trentasei mesi ai sensi dell'articolo 41, comma 14bis, della l.r. 22/2010"* e se quanto disposto dal sopraccitato comma 5 sia utilizzato in altre situazioni nell'ambito dell'Amministrazione regionale.

La dott.ssa PETTERLE risponde che la logica sottesa alle disposizioni del testé citato comma 5 dell'articolo 9 è quella di dare stabilità alle persone che vengono assunte a tempo determinato con chiamate dirette o con contratti triennali a tempo determinato con l'intento di valorizzare quelle persone per l'esperienza che maturano nel Dipartimento dell'Amministrazione regionale e che in seguito possano trovare collocazione con riserva di posti nei concorsi per il reclutamento del personale a tempo indeterminato. Aggiunge che la partecipazione ai tirocini formativi spinge le persone ad interessarsi alle tematiche oggetto di tali tirocini e a cercare conseguentemente collocazione nell'ambito dell'Amministrazione regionale e risponde che non è a conoscenza se il disposto di cui al comma 5 dell'articolo 9 sia stato applicato in altre situazioni lavorative dell'Amministrazione regionale.

L'Assessore CAVERI aggiunge che, a tale proposito, deve ringraziare i colleghi di Giunta che hanno compreso l'importanza di avere a tempo indeterminato personale che ha acquisito già una determinata professionalità negli uffici addetti alla gestione dei fondi comunitari in quanto esiste una guardiania da parte delle Istituzioni comunitarie in ragione



della necessità di spendere in tempi relativamente brevi delle somme notevoli e della minuziosità talvolta cervellotica della rendicontazione richiesta dagli organi di controllo delle Istituzioni europee.

La Consigliera Chiara MINELLI chiede ragguagli in merito alla riserva di posti nel limite del 40 per cento nei concorsi per il reclutamento di personale a tempo indeterminato indicata nel comma 5 dell'articolo 9, con particolare riguardo ai numeri di soggetti interessati da tale riserva e domanda quanti professionisti abbiano in essere dei contratti di consulenza professionale per le medesime mansioni.

In relazione all'articolo 6 relativo al centro di informazione sull'Unione europea, ritiene che la lettera c) "*sensibilizzare i cittadini dei vantaggi offerti dall'Unione europea, con particolare riferimento alle opportunità di finanziamento ...*" sia molto importante in quanto spesso i cittadini non hanno una conoscenza sufficiente delle opportunità offerte dall'Unione europea e chiede se sia già stato pensato come articolare questo tipo di informazione magari arrivando a predisporre delle informative ai Comuni che possano renderle note a loro volta ai cittadini.

\* \* \*

Alle ore 9.30 il dott. RICCARAND, Dirigente dell'assessorato dell'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate, prende parte alla riunione.

\* \* \*

L'Assessore CAVERI risponde che quest'anno la sensibilizzazione di cui alla soprammenzionata lettera c) dell'articolo 6 è stata rivolta alle istituzioni scolastiche aggiungendo che con gli enti locali è in essere un contatto periodico che non transita soltanto con Europe Direct già operante da anni ed esprime delle riflessioni in merito.

La dott.ssa PETTERLE aggiunge, come già evidenziato dall'Assessore Caveri, che il centro di informazione di cui all'articolo 6 esisteva già ed è stato formalmente istituzionalizzato declinando la figura dell'Europe Direct, che è costituito da uffici in capo alla Commissione europea. Precisa che per ricevere tale qualificazione bisogna aderire a dei bandi, come è stato fatto anche per l'ultimo dall'Amministrazione regionale, e che è stata conseguita la qualificazione di centro sulla base di un programma triennale; come previsto dal comma 3 dell'articolo in discussione, la Giunta regionale, entro il mese di novembre di ogni anno, deve approvare il piano di comunicazione del centro di informazione. Aggiunge che quindi entro questi tre anni devono essere sviluppate le diverse tematiche dando una priorità rispetto ad alcune azioni, nel caso di specie quest'anno è stata dedicata particolare attenzione, su sollecitazione della Commissione, alla formazione degli studenti delle istituzioni scolastiche superiori. Precisa che, in ogni caso, il competente Dipartimento dell'Amministrazione regionale si adopera affinché i privati cittadini e le imprese interessate possano trovare risposta alle questioni dagli stessi sollevate.



Risponde che non hanno attualmente in essere incarichi di consulenza con esperti, ma sono in essere delle consulenze tecniche finanziate con le risorse dei programmi comunitari che sono volte, soprattutto in questa fase, all'attività dei controlli e all'attività del FESR e del FSE.

In merito alla domanda riguardante la riserva di posti nel limite del 40 per cento nei concorsi per il reclutamento di personale a tempo indeterminato, fa presente che è stato richiesto, come già previsto dalla normativa in essere, di prevedere in un concorso per il reclutamento di personale della qualifica funzionale D che almeno il 40 per cento sia riservato, al fine di valorizzare la formazione acquisita, a coloro che hanno svolto per almeno trentasei mesi servizio di funzioni di coordinamento, programmazione, attuazione, gestione, rendicontazione, controllo e valutazione degli interventi nell'ambito dei Programmi comunitari. Aggiunge che, oltre a questo, ci sarebbe lo step successivo di prevedere concorsi ad hoc declinati per istruttore di programmazione.

\* \* \*

Alle ore 9.40 l'Assessore all'Istruzione, università, politiche giovanili, affari europei e partecipate CAVERI, la dott.ssa PETERLE ed il dott. RICCARAND lasciano la sala della riunione.

\* \* \*

Il Consigliere PADOVANI propone di procedere all'audizione del Presidente del Consiglio regionale Bertin in ragione dell'emendamento da lui presentato.

Il Consigliere AGGRAVI propone di sintetizzare, in una sua email, se del caso, parte della domanda da lui posta sulla riserva di posti nel limite del 40 per cento ed indirizzarla al Dipartimento del personale la cui risposta potrebbe essere inoltrata a titolo informativo ai Commissari.

Il Presidente RESTANO propone ai Commissari delle Commissioni I e II di richiedere la proroga dei termini per l'espressione del parere sul disegno di legge in oggetto e comunica che il Consiglio permanente degli enti locali ha espresso parere favorevole sul disegno di legge n. 71.

Le Commissioni concordano sulle proposte dei Consiglieri Padovani e Aggravi e del Presidente Restano.

\* \* \*

Alle ore 9.35 terminano i lavori della riunione congiunta e la I Commissione prosegue i lavori per l'esame del seguente oggetto:



**APPROVAZIONE DEI VERBALI (SOMMARI E INTEGRALI) DELLE RIUNIONI  
N. 34 DEL 07/07/2022, N. 35 DEL 21/07/2022 E N. 36 DEL 25/07/2022**

Non essendo pervenute osservazioni da parte dei Commissari, i verbali in oggetto si intendono approvati.

Il Presidente RESTANO chiude la seduta alle ore 9.35.

Letto, approvato e sottoscritto

**IL PRESIDENTE**

**IL CONSIGLIERE SEGRETARIO**

**IL FUNZIONARIO SEGRETARIO**

---

*Data di approvazione del presente processo verbale: 13 ottobre 2022*